**All’Azienda Ospedaliera di Cosenza**

**U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi**

Via San Martino snc

**87100 COSENZA**

**DISCIPLINARE DI GARA PER LA FORNITURA DI UN IMPIANTO ANGIOGRAFICO PER DIAGNOSTICA E PROCEDURE INTERVENTISTICHE CARDIOLOGICHE E NEURORADIDOLOGICHE PER LO STABILIMENTO OSPEDALIERO DELL’ANNUNZIATA DI COSENZA – IMMOBILE D.E.A. – CIG. 407648884F**

Presso i locali dell’Ufficio Provveditorato dell’Azienda di Cosenza, siti in via S. Martino, verrà espletata la gara indicata in oggetto.

La gara, indetta con la procedura aperta, seguirà con il sistema delle offerte segrete, e secondo le norme del disciplinare e capitolato d’appalto. Per quanto non espressamente previsto nei predetti documenti, trova applicazione il D.Lgs. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii., il Codice Civile e tutta la normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria vigente in materia.

**ART. 1 – NORME PER LA COMPILAZIONE DELLE OFFERTE**

**I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire il plico entro e non oltre le ore 12,00** del **28.05.2012, termine oltre il quale non sarà ritenuta valida ogni altra offerta, al Protocollo Generale dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza – Via S. Martino s.n.c. – Ufficio Acquisizione Beni e Servizi - 87100 Cosenza.** Il plico pervenuto altre il suddetto termine perentorio di scadenza, comporta l’esclusione dalla gara; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell’agenzia accettante. L’Azienda Ospedaliera di Cosenza declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

La documentazione di gara è disponibile sul sito [**www.aziendaospedalieracs.it**](http://www.aziendaospedalieracs.it) . I quesiti e/o chiarimenti possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.tecnico@aziendaospedalieracs.it. La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (bando, disciplinare, capitolato) pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Ogni Operatore Economico potrà inoltrare una sola richiesta contenente più chiarimenti/quesiti. Qualora non siano chiari gli estremi dei richiedenti, i quesiti non verranno presi in considerazione. **Il termine ultimo per la formulazione dei quesiti e/o chiarimenti** è fissato per il giorno **18.05.2012** alle ore **12,00**.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul bando di gara, potranno essere richiesti all’Azienda Ospedaliera di Cosenza – Via S. Martino s.n.c. 87100 Cosenza – Responsabile del Procedimento di gara P.I. Gianfranco Scervino tel. 0984. 681698.

**INVIO OFFERTA E DOCUMENTAZIONE**

Le tre buste contenenti l'offerta economica, la documentazione Amministrativa e la documentazione tecnica, saranno, a loro volta, inserite in un plico più grande, che sarà chiuso, firmato lungo i lembi di chiusura e suggellato (ceralacca, nastro passante, ecc.) in modo tale che ne sia oggettivamente rilevabile l'integrità.

**Detto plico dovrà contenere sul frontespizio:**

**- L'indirizzo dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza;**

**- L'oggetto ed il numero di protocollo della gara;**

**- I dati identificativi del mittente.**

1. **BUSTA CONTENENTE L’OFFERTA ECONOMICA**

**Nella busta n. 1**, - suggellata e controfirmata sui lembi in modo che ne sia oggettivamente rilevabile l'integrità, dovrà riportare sul frontespizio la dicitura **"CONTIENE OFFERTA ECONOMICA"** nonché i dati identificativi del mittente.

**L’offerta economica** dovrà essere redatta in triplice copia,di cui una in bollo (o su carta legalizzata con apposite marche da bollo del valore corrente - una ogni quattro facciate) e due in carta semplice, dovrà essere, **a pena di esclusione**, **datata e sottoscritta per ogni foglio, con firma leggibile per esteso, dal Titolare o legale Rappresentante della Ditta** e contenere l'indicazione della ragione sociale o denominazione sociale della Ditta o nominativo dell'offerente.

Nessun altro documento, **pena esclusione dalla gara**, dovrà essere inserito in detta busta.

L’offerta economica dovrà comprendere **pena l’esclusione,** tutti gli elementi della fornitura (formula chiavi in mano - impianto angiografico più lavori edili impiantistici ecc.) corredati di tutti gli accessori necessari al loro pieno funzionamento, con l’indicazione di quanto appresso:

* Descrizione dettagliata dell’attrezzatura e di ogni articolo ed accessorio compresi nell’offerta (Modello, Nr., Articolo, Codice, Produttore, etc),
* Unità di misura;
* Quantità dell’attrezzatura e di ogni articolo ed accessorio compresi nell’offerta;
* Prezzo unitario dell’attrezzatura e di ogni articolo ed accessorio compresi nell’offerta;
* Prezzo totale dell’attrezzatura e di ogni articolo ed accessorio (quantità x prezzo unitario);
* Prezzo complessivo dell’intera fornitura (accessori compresi) “chiavi in mano (ossia comprensivo di lavori di posa in opera, adeguamenti impiantistici, installazione, montaggio, collaudo e formazione professionale del Personale), espresso sia in cifre che in lettere). Detto prezzo si intende franco destino e comprensivo di ogni e qualsiasi spesa nessuna esclusa, tranne l’IVA. La fornitura complessiva, accessori compresi, con la formula “chiavi in mano” si intende nel senso che l’attrezzatura, completa di quanto sopra indicato, va installata tenendo conto dello stato dei luoghi e dell’impiantistica esistente che, ove necessario ai fini della sua funzionalità ed utilizzabilità nel rispetto delle vigenti norme, vanno eventualmente ed opportunamente adeguati. Tali eventuali adeguamenti sono posti a carico della ditta Aggiudicataria di cui si deve tenere conto in sede di offerte economica e progettuale.

I prezzi indicati in offerta dovranno essere espressi esclusivamente in Euro, con due cifre decimali dopo la virgola. In caso di difformità tra i prezzi espressi in cifre e quelli in lettere, si riterrà valido quello più vantaggioso per l’Ente.

Non saranno ammesse offerte condizionate, indeterminate o non corrispondenti alle indicazioni sopra riportate.

Sempre **a pena d'esclusione**, l'offerta economica dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che essa rimarrà immutata per 180 giorni decorrenti dalla data di apertura delle buste.

L’offerta economica dovrà essere datata e sottoscritta per ogni foglio, con firma leggibile per esteso dal Titolare o legale Rappresentante della Ditta, e contenere l’indicazione della ragione sociale o della denominazione sociale della ditta o nominativo dell’offerente.

**L’Amministrazione si riserva la facoltà di individuare e valutare in base ai criteri di cui all’art. 86 del D.Lgs. 163/06 le offerte anomale.**

**Qualora una ditta proponga più modelli, quello offerto “in alternativa” non verrà preso in considerazione per la valutazione tecnica ed economica.**

**N.B.:** In presenza di offerte formulate da **Raggruppamenti di imprese** l’offerta congiunta deve specificare **le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e** **dovrà essere sottoscritta:**

* dai legali rappresentanti di tutte le ditte che intendono costituire il raggruppamento (se questo non è stato ancora costituito);
* Ovvero, dalla sola capogruppo, anche in nome e per conto delle mandanti (se il raggruppamento è già stato costituito);

1. **BUSTA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

**Nella busta n. 2** - *suggellata e controfirmata sui lembi in modo che ne sia oggettivamente rilevabile l'integrità, e che dovrà avere indicata sul frontespizio la dicitura* ***"CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"*** *nonché i dati identificativi del mittente*, al fine di consentire alla Commissione Aggiudicatrice l’esame formale dei documenti amministrativi richiesti, le Ditte concorrenti dovranno altresì inserire ed inviare i seguenti documenti:

1. **Domanda di Ammissione alla gara, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante (o procuratore) della ditta;**
2. **Accettazione incondizionata di tutte le clausole e prescrizioni del capitolato speciale, del disciplinare di gara e del bando di gara, documenti *sottoscritti pagina per pagina dal legale rappresentante della Ditta, a pena d'esclusione dalla gara;***

**NB. In caso di Riunione temporanea d'impresa**, Il Capitolato speciale e la lettera d'invito dovranno essere sottoscritti ***per accettazione, pagina per pagina, a pena d'esclusione dalla gara:***

* dai legali rappresentanti di tutte le Ditte che intendono costituire il raggruppamento (se questo non è stato ancora costituito);
* ovvero, dal legale rappresentante dalla sola capogruppo, anche in nome e per conto delle mandanti (se il raggruppamento è già stato costituito);

1. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del DPR n. 445/2000, con in allegato fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore, datata e firmata dal legale rappresentante, dalla quale risulti:**
2. che la propria offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui la Ditta si i impegna ad effettuare la fornitura regolarmente in caso di aggiudicazione;
3. l'impegno a prestare cauzione per come appresso specificato;

l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta, specificando, in particolare: Cognome e Nome, la data, il luogo di nascita e la qualifica dell'offerente sottoscrittore, inoltre, nel caso in cui il soggetto legittimato a sottoscrivere non sia offerente in proprio, devono essere indicati la Ragione Sociale ed il codice fiscale della Ditta per la quale si presenta l'offerta;

b.3.3) che i prodotti offerti sono conformi alle prescrizioni tecniche previste dal capitolato, dalle leggi e regolamenti vigenti in materia e dalle leggi della CEE ed in particolare: alla Direttiva CEE/93/42; alle norme UNI EN 793; alle norme CEI ed alle altre normative internazionali in materia di sicurezza elettrica in ambiente medicale; alle norme in materia di radioprotezione; alle norme di sicurezza ed igiene di sala operatoria nonchè a quelle in materia di antincendio, antinfortunistica e sicurezza del lavoro;

b 3.4) di accettare incondizionatamente ad ogni effetto il Foro di Cosenza come competente per eventuali controversie che dovessero insorgere;

b 3.5) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. (od ad analogo registro di stato aderente alla CEE) per l'esercizio della o delle attività per la quale o per le quali si propone domanda di partecipazione (**indicare il numero e la sede di iscrizione)**;

b 3.6) certificazione DURC concernente adempimenti di INPS, INAIL, e Cassa Edile;

b 3.7) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.38 del D.Lgs.163/06;

b3.8) di avere preso visione del presente disciplinare d’oneri e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni in esso contenute;

b3.9) che il Titolare, il legale rappresentante e gli amministratori, nonchè i soci forniti di potere di rappresentanza della Ditta, non si trovano in alcune delle condizioni previste, in materia di "lotta alla delinquenza mafiosa", dall’art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni**;**

b 3.10) di essere in possesso di tutti i requisiti ed autorizzazioni di legge richieste per eseguire il presente appalto, inteso nella sua interezza;

b 3.11) Che il sottoscrittore della presente dichiarazione è consapevole che l'eventuale falsità della stessa:

1. comporta sanzioni penali (art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15);
2. costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto.

b 3.12) di avere ispezionato i luoghi dove dovranno essere installati e/o ubicati i beni oggetto della presente gara e di avere preso atto di tutto quanto sia necessario per effettuare regolarmente la fornitura e la consegna con installazione e/o montaggio, nei luoghi stabiliti;

b 3.13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

**N.B. In presenza di offerte formulate da Raggruppamenti di imprese**, si richiede quanto previsto dall’art. 34 e successivi del D.Lgs 163/06 ed, in particolare:

**Per i raggruppamenti già costituiti**: originale o copia autentica dell'atto di costituzione sotto forma di atto notarile registrato con la indicazione della Impresa Capogruppo e delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese; **Per i raggruppamenti non ancora costituiti**: Dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte che intendono costituire il raggruppamento nella quale si descrive il ruolo che ciascuna ditta avrà nello stesso, con l’indicazione della Impresa Capogruppo e delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

**La dichiarazione di cui al punto b2) dovrà essere sottoscritta** dai legali rappresentanti di tutte le Ditte che intendono costituire il raggruppamento (se questo non è stato ancora costituito), oppure, dal legale rappresentante dalla sola capogruppo, anche in nome e per conto delle mandanti (se il raggruppamento è già stato costituito);

**E' fatto divieto ai concorrenti di:**

* partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o raggruppamento;
* ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o raggruppamento.

**b 4) Dichiarazione relativo all’art**.**41 lett.c del D.Lgs 163/06** concernente il fatturato globale d’impresa e l’importo relativo al servizio o forniture nel settore oggetto della gara realizzata negli anni 2009 – 2010 – 2011;

**b 5) L’elenco di cui all’art.42 lett.a del D.Lgs 163/06** riferito agli anni 2009-2010-2011 e il certificato o i certificati **di cui all’art.42 lett.m del D.Lgs 163/06**;

**b 6) Numero due copie dell’offerta economica, senza l’indicazione dei prezzi;**

**b7) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** costituito preferibilmente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui al D.Lgs 163/06 art. 75.3 pari al 2% del prezzo base indicato nella lettera d’invito con validità di 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

**b 8) DICHIARAZIONE** di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto di cui all’art.113 del D.Lgs n.163/06, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario (art.75 – comma 8 del D.Lgs n.163/06).

b 9) Copia ricevuta versamento del contributo dovuto all’Autorità V.L.P., del codice identificativo Gara (C.I.G) con allegata fotocopia di documento di riconoscimento, oppure, ricevuta del versamento in originale (a pena di esclusione), o certificazioni del pagamento avvenuto on line – La causale del versamento deve riportare: 1) il codice identificativo della procedura; 2) Codice fiscale del partecipante.

**Gli adempimenti sub b1), b2), b3), b4), b5), b6), b7), b8), b9) sono singolarmente prescritti a pena di esclusione dalla gara**; ogni altro adempimento che non venga osservato per mera omissione, che non leda la "par condicio" tra i concorrenti ed in quanto concretizzi, ad ogni effetto ed a giudizio della Commissione, una irregolarità di carattere formale e non sostanziale, potrà essere eventualmente regolarizzato prima dell’aggiudicazione, ed entro il termine perentorio che sarà stabilito dall’amministrazione

1. **DOCUMENTAZIONE TECNICA**

**Nella busta n.3** - *suggellata e controfirmata sui lembi in modo che ne sia oggettivamente rilevabile l'integrità e che dovrà avere indicata sul frontespizio la dicitura* ***"CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA"*** *nonché i dati identificativi del mittente* - al fine di consentire alla Commissione tecnica di Aggiudicazione la valutazione tecnica propedeutica alla attribuzione del punteggio di qualità, le Ditte concorrenti dovranno altresì inserire ed inviare l’offerta tecnica, consistente in una relazione, schede tecniche, depliant illustrativi, chiarimenti, e quanto altro ritenuto utile ai fini di una esauriente valutazione di quanto offerto.

Le schede tecniche, i depliant illustrativi ed i progetti proposti dovranno riportare, in maniera chiara e leggibile, la Ragione Sociale della ditta concorrente e dovranno essere espressi in lingua italiana o avere allegata idonea traduzione. L’offerta tecnica dovrà contenere al suo interno:

**C1) Schede tecniche, depliants illustrativi e relazione tecnica** **dettagliata dell’apparecchiatura offerta**, con l’indicazione del modello, del produttore e della configurazione, illustrazione dei vantaggi competitivi e con corredo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione tecnica della stessa.

**C2) Questionario tecnico** debitamente compilato in ogni sua parte.

**C3) Il piano di formazione** contenente le varie fasi in cui si articolerà ed i tempi in cui si svilupperà la formazione presso l’Azienda Ospedaliera di Cosenza, del personale che dovrà usare l’attrezzatura.

**C4) Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà resa, ai sensi del DPR 28/12/2000 N. 445, con in allegato fotocopia di documento d’identità del sottoscrittore, datata e firmata dal legale rappresentante, dalla quale risulti che la ditta appaltatrice:

* fornirà apparecchiature e prodotti rispondenti alle prescrizioni di sicurezza di cui al D.Lgs. N. 626/94 e successivi modificazioni ed integrazioni e che nel progetto e che nel progetto offerta proposto sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti, previste dalla normativa attuale;
* rispetterà tutte le vigenti normative nella materia oggetto dell’appalto, in particolare:

norme CEI attualmente in vigore e/o ed altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica in ambiente medicale;

* norme in materia di radioprotezione (D.Lgs. 230/95 e ss.mm. D.Lgs. 187/2000);
* normative varie dell’I.S.P.E.S.L.;
* normativa sui “Requisiti minimi per l’accreditamento delle strutture”
* DM 10/03/98 “Criteri antincendio”e disposizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
* legge 46/90 sulla sicurezza degli impianti;
* D.Lgs. N. 46/97, che recepisce la direttiva comunitaria 93/42 CEE;
* norme UNI – CIG;
* tutte le Leggi, Decreti, Circolari, ecc. statali, regionali, comunali, che in qualche modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all’appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi, le leggi per la salvaguardia dell’ambiente e così via;
* eseguirà la fornitura, i lavori e quanto altro previsto nel presente contratto in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, delle vigenti legge in materia ed alle **buone regole dell’arte,** intendendosi con tale denominazione tutte le norme più o meno codificate di corretta esecuzione dei lavori (UNI-CEI o similari) e al termine, nei casi prescritti dalla vigente normativa, dovrà rilasciare, nei modi ed entro i termini di legge previsti, la “Dichiarazione di Conformità”;
* consegnerà tutti i manuali e schemi tecnici dell’apparecchiatura offerta, utili per l’esecuzione delle manutenzioni;

**C5) Certificazione** o autocertificazione di possesso della marcatura “CE” ai sensi della Direttiva vigente per ciascuna attrezzatura.

**C6)** Tutto quanto altro ritenuto idoneo e necessario per una corretta valutazione delle offerte.

**C7)** Proposta di contratto di manutenzione di tipo “full risck”, firmata dal legale rappresentante della Ditta, da attivare, eventualmente, dopo la scadenza del periodo di garanzia, con indicazione del relativo costo annuo (espresso in cifra fissa e non in percentuale sul prezzo). Detta proposta, con l’indicazione precisa alla apparecchiatura cui si riferisce **per essere valutata, ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo all’elemento Referenze e assistenza tecnica , dovrà esplicitamente prevedere, almeno:**

* n. 4 interventi programmati nel corso dell’anno;
* n. 2 controlli di qualità nel corso dell’anno in collaborazione e sotto la responsabilità dell’U.O. di Radiologia dell’Azienda Ospedaliera;
* chiamate urgenti in numero illimitato in caso di guasto;
* costo del canone di manutenzione, sulla base esclusiva della variazione ISTAT, post garanzia;
* che le parti di ricambio necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dovranno essere nuove di fabbrica ed a totale carico della ditta aggiudicataria;

**Inoltre, nella suddetta proposta dovrà essere evidenziato quanto appresso:**

* la sede principale del centro di assistenza tecnica (ubicazione, numero e qualifica del personale tecnico ivi operante, altre eventuali notizie);
* centro di assistenza più vicino alla sede dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza (ubicazione, numero e qualifica del personale tecnico ivi operante, orario di apertura e chiusura del centro, presenza di operatori nel centro per un immediato intervento, dislocazione dei magazzini delle parti di ricambio, altre eventuali notizie);
* modalità di intervento;
* per i guasti più frequenti (da elencare): indicare i tempi di intervento dalla chiamata ed i tempi di risoluzione del problema;
* per gli altri guasti: indicare i tempi di intervento dalla chiamata e i tempi di risoluzione del problema;
* precisare il numero massimo dei giorni di fermo macchina annuali previsti nei primi cinque anni di funzionamento (sia per manutenzione ordinaria che straordinaria);
* altre eventuali;
* indicazioni generali;
* indicazione degli ospedali ubicati nella Regione Calabria che si avvalgono del servizio di assistenza tecnica;
* ogni altra notizia ritenuta utile per la valutazione del Servizio di assistenza tecnica;

**C8) Elenco di apparecchiature del medesimo modello proposto,** funzionanti in Italia, nel quale sia indicato il destinatario (pubblico e privato con reparto e/o servizio, nome referente), l’importo e la data della fornitura. L’Amministrazione si riserva la facoltà di contattare i nominativi per verificare il livello di soddisfazione degli operatori.

**C9)** N. 2 (due) copie dell’offerta economica, senza l’indicazione dei prezzi, riportante su ogni pagina l’indicazione: **“COPIA OFFERTA SENZA PREZZI”**.

**C10)** Il listino prezzi degli articoli offerti, vidimato dalla Camera di Commercio o, in mancanza della vidimazione, la ditta dovrà allegare una dichiarazione, ai sensi del DPR 28.12.-2000 n. 445, nella quale si attesti che i prezzi in esso riportati corrispondano a quelli praticati dalla Ditta alla data della compilazione dell’offerta. Da detto listino si dovranno evincere con chiarezza i prodotti offerti, riportandovi, a fianco di ciascun prodotto offerto, i riferimenti a quanto offerto.

**N.B.:** Tutti i suddetti documenti e dichiarazioni dovranno:

- essere timbrati e firmati dal Titolare o legale Rappresentante della Ditta;

- essere chiaramente rapportabili a quanto offerto (con l’indicazione della attrezzatura, del numero dell’art. cui si riferiscono etc.);

- avere indicato, in maniera chiara e leggibile, la Ragione Sociale della ditta concorrente;

- essere espressi in lingua italiana o avere allegata idonea traduzione;

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti verrà utilizzata da un’ apposita Commissione Tecnica per la valutazione qualitativa dei materiali proposti e l’attribuzione del relativo punteggio qualitativo come evidenziato e specificato successivamente.

**Art. 2 - MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA**

Il giorno 31.05.2012 alle ore 10,00 l'autorità che presiede la gara procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi per la verifica formale della documentazione richiesta.

Potranno assistere alle operazioni di gara, resa in seduta pubblica, i legali rappresentanti della Ditte con- correnti o i loro Procuratori muniti di apposita Procura.

E’ facoltà di questa Azienda, senza che le ditte partecipanti possano accampare diritti e/o l procedimento di gara seguirà con le modalità e con i criteri di aggiudicazione previsti nel Capitolato speciale d’appalto.

1. **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La gara verrà aggiudicata, per l’intera fornitura unica ed indivisibile, ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 163/06, alla ditta che avrà proposto l’offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi (analiticamente dettagliati nell’allegato questionario tecnico) indicati per come appresso:

Descrizione Punti

Prezzo 40

Valore tecnico qualitativo (vedi allegato questionario tecnico) Max 60

\_\_\_

TOTALE 100

Le offerte formulate, pur se migliorative, rispetto alle ipostesi di base, predisposte dalla stazione appaltante, dovranno, in ogni caso, essere tali da poter consentire l’esecuzione e la consegna chiavi in mano di quanto aggiudicato, con altresì l’osservanza totale e scrupolosa di tutte le normative nazionali e comunitarie vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, controlli di qualità, etc.;

**DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO**

1. **Elemento Prezzo.** L’offerta economica, pena l’esclusione, non dovrà superare in ogni caso l’importo massimo di  **€ 1.461.671,75 Iva inclusa.** Al prezzo più basso verrà attribuito il punteggio massimo previsto per detto parametro. Agli altri prezzi verranno attribuiti punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula: (prezzo più basso x il punteggio massimo/prezzo superiore).
2. **All’elemento Valore tecnico-qualitativo,** inteso come criterio unico ed inscindibile, sarà attribuito, per ciascun elemento previsto nella Scheda Tecnica, il punteggio in maniera direttamente proporzionale alla offerta tecnica formulata dalle ditte concorrenti. L’attribuzione di detto punteggio, avverrà sulla base di una specifica relazione tecnica e di conformità predisposta da apposita Commissione tecnica o da esperto nominato dall’Azienda. Per tale elemento saranno tenute in particolare conto le specifiche tecniche-qualitative di quanto offerto dalle Ditte concorrenti. La relazione tecnica-qualitativa esprimerà, per le sole proposte ritenute conformi, ossia in possesso delle caratteristiche minime richieste, un punteggio.

E’ facoltà di questa Azienda, senza che le ditte partecipanti possano accampare diritti e/o rimborsi di ogni genere:

* di non aggiudicare affatto se ciò è conveniente per la stessa; di aggiudicare parzialmente qualora la spesa da aggiudicare supera la somma preventivata e per questa non esiste la relativa copertura in bilancio o, in altri casi debitamente motivati dall’interesse della pubblica Amministrazione; di sospendere, revocare o rinviare la presente licitazione privata, senza che questa abbia nessuna conseguenza a suo carico o determini alcun diritto da parte delle ditte offerenti.
* di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta congrua e conveniente dalla stazione appaltante;
* di invitare le ditte prescelte, che abbiano formulato uguale offerta, ad un esperimento di miglioria, partendo dal prezzo da esse indicato. In caso contrario o se nessuna di esse vorrà migliorare l’offerta, si farà luogo a sorteggio.

**ART. 3 - EFFETTI DELL’ AGGIUDICAZIONE**

L’aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per la Ditta risultata assegnataria, mentre per l’Azienda Ospedaliera rimarrà subordinata all’esecutività della deliberazione di approvazione oggetto dell’aggiudicazione, nonché all’espletamento degli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente e dagli atti e provvedimenti del presente procedimento.

L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per la Ditta Aggiudicataria e l'aggiudicatario se presente sarà tenuto a sottoscrivere il relativo verbale seduta stante.

**FIRMA DEL CONTRATTO.** Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi del R.D. 18.11.1923 n. 2240 e del R.D. 23.05.1924 n. 827, salvo diversa determinazione dell’Azienda Ospedaliera. Nel qual caso l’aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicatagli senza necessità di pronuncia giudiziaria. Tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione del contratto saranno a carico della Ditta fornitrice.

Entro 10 giorni dell'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, la ditta interessata deve:

**1) Provvedere alla costituzione del deposito cauzionale definitivo** nella misura del 10% dell'importo aggiudicato. Detto deposito deve essere costituito in uno dei seguenti modi:

- a mezzo assegno circolare intestato alla ditta e girato all’Azienda Ospedaliera di Cosenza;

- a mezzo fideiussione bancaria;

- a mezzo fideiussione assicurativa.

Il deposito cauzionale, è valido unicamente per la gara per la quale esso è stato costituito. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali. La cauzione sarà svincolata ai sensi dell’art.113.3 del D.Lgs 163/06. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della fornitura, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

**2**) Presentare eventuale altra documentazione richiesta

Ove nel termine fissato la Ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto, questa Azienda Ospedaliera avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall’art. 332 della legge 20.03.1865 n. 2248 allegato F. L'amministrazione potrà affidare la gara al concorrente che segue la graduatoria.

**ART. 4 - CONSEGNA – COLLAUDO – GARANZIE - FORMAZIONE**

La fornitura ed installazione dell’apparecchiatura, e di quanto altro aggiudicato dovranno essere consegnate dalla ditta aggiudicataria, complete e finite in ogni loro parte, agibili e funzionanti entro il termine di 30 giorni (trenta) giorni naturali, consecutivi continui, decorrenti dalla data di aggiudicazione.

La fornitura sarà sottoposta, a cura e spese della ditta fornitrice, a regolare collaudo di funzionamento in uso clinico delle attrezzatura ed informatico, di cui sarà redatto verbale, alla presenza del rappresentante della Ditta, del responsabile del servizio utilizzatore della fornitura o di un suo delegato, del responsabile del Servizio di Ingegneria Clinica o suo delegato e del Responsabile del Servizio Attività Tecniche e Patrimonio o suo delegato. Il collaudo dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla consegna e la Ditta dovrà comunicare almeno 10 giorni prima, la data di arrivo del proprio rappresentante alle operazioni di collaudo. Qualora dal collaudo risulti la non rispondenza della fornitura ai requisiti contrattuali, l’Amministrazione avrà la facoltà di chiedere la sostituzione dell’attrezzatura. La mancata sostituzione da parte del fornitore, entro 30 giorni dalla data della richiesta, è considerata quale “mancata consegna” e l’Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di procedere all’acquisto in danno della merce contestata, salvo l’esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi, e salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

Al termine sarà stilato il “Certificato di avvenuta consegna, installazione e regolare funzionamento”.

**ART. 5 - PAGAMENTO E VARIE**

I termini di pagamento restano fissati a 90 giorni dalla presentazione della fattura o dal collaudo positivo delle apparecchiature e dei relativi lavori, se successivo, secondo le norme di legge vigente.

**VALIDITA’ DELL’OFFERTA.** I prezzi offerti si intendono validi, fissi ed invariabili, fino alla completa esecuzione della fornitura. L’offerta presentata non potrà essere ritirata, né sostituita con altra successiva.

**ESONERO DA RESPONSABILITA’ PER IL COMMITTENTE.** L’esecuzione della fornitura è fatta sotto la diretta ed esclusiva responsabilità della Ditta aggiudicataria, che risponde in proprio dell’esatto adempimento dei suoi obblighi nei confronti del committente.

L’aggiudicatario risponde, inoltre, direttamente dei danni e delle conseguenze comunque pregiudizievoli che nell’espletamento dell’attività svolta e nell’esecuzione del contratto possano derivare al committente, agli stessi dipendenti della ditta o ai terzi in genere. L’aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da qualunque pretesa che nei suoi confronti fosse fatta valere da terzi assumendo in proprio l’eventuale lite.

**Art. 6 - SUBAPPALTO – SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE.**

Salvo quanto previsto dall’art. 118 del D,Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di subappalto della fornitura, sotto pena di rescissione ipso-iure del contratto con conseguente perdita della cauzione su semplice accertamento del fatto.

L’impresa aggiudicataria è la sola responsabile di tutti gli obblighi del contratto, essendole espressamente fatto divieto di cessione, totale o parziale, né farlo eseguire da altre persone, neppure per mezzo di procuratore, sotto pena di risoluzione del contratto medesimo, senza alcun effetto nei rapporti con l’Azienda e risarcimento di ogni conseguente danno che ne deriverà, in mancanza del consenso scritto dell’Azienda.

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se l’Azienda Ospedaliera ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito dell’Azienda Ospedaliera in caso di cessione della Ditta, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di fornitura, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l’Amministrazione.

**Art. 7 - PENALITA’ E RISOLUZIONE CONTRATTUALE.**

In caso di mancata, puntuale consegna, l’Azienda Ospedaliera, a suo insindacabile giudizio, ove lo ritenga, porrà a carico della Ditta una penale pari all’1% dell’importo del materiale non consegnato, per ogni giorno di ritardo, ed il relativo ammontare sarà detratto dal corrispettivo della fornitura salvo eventuali altre azioni civili.

Il periodo di ritardo non potrà superare i 7 giorni di calendario. In caso di superamento di tale termine l’Amministrazione ha facoltà:

* di risolvere il contratto in tutto od in parte per l’apparecchiatura non consegnata, salvo la applicazione delle penalità stabilite e l’esecuzione in danno;
* di consentire una proroga della consegna e/o dell’installazione, raddoppiando le penalità per l’intero periodo di proroga;

**Nel caso in cui la ditta o il raggruppamento aggiudicatario non si attenga alle altre indicazioni previsto nei capitolati o nel contratto, verrà addebitata una penalità da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 2.500,00 per ogni deficienza, secondo la gravita della stessa.**

Le penalità di cui al presente articolo saranno detratte da eventuali crediti dell’Ente verso la ditta o in mancanza di questi dalla cauzione versata.

A seguito di grave e reiterate inadempienze contrattuali da parte della ditta appaltatrice. L’Azienda si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto, con obbligo della ditta di risarcire ogni conseguente spesa o danno.

Per quanto non previsto e pattuito le parti faranno riferimento agli articoli 1453 e seguenti del Codice Civile (“Della risoluzione del contratto”).

**RISERVA DI ACQUISTO SUL LIBERO MERCATO**.

Nel caso di ritardo o di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini concordati alla fornitura anche solo parziale dell’attrezzatura ordinata, l’Azienda Ospedaliera potrà procedere all’acquisto sul libero mercato quanto richiesto, addebitando l’eventuale maggior prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni eventuale spesa o danno subito.

**FORO COMPETENTE**

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Cosenza.

**ART. 8 - INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs 30/06/2003,n.196**

I dati e requisiti raccolti dal Committente per l'espletamento della gara per l'affidamento dell’appalto in argomento verranno utilizzati solo a tale scopo e come tali verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il trattamento dei dati personali, come previsto del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, è improntato alla liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti e in particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Il predetto trattamento svolge le finalità di consentire: l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui trattasi; lo svolgimento in forma pubblica della procedura di gara; la stipulazione del contratto; l'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

Il titolare dei dati è il legale rappresentante dell’Azienda Ospedaliera di Cosenza.

**ART. 9 -OBBLIGO DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA**

Ai sensi dell’Art. 29 del D.Lgs. 163/06 la ditta aggiudicataria dovrà attenersi a quanto segue:

“Nell’esecuzione della fornitura affidata, i dati oggetto di trattamento dovranno, con particolare riferimento ai dati sensibili, essere trattati secondo quanto disposto dalle normative in tempo vigenti con particolare riferimento alle recenti disposizioni in materia di misure minime di sicurezza. Sarà cura dell’affidamento trasmettere le informative da rendere agli interessati nonchè i relativi moduli di consenso, dopo aver realizzato il flusso dei dati e le modalità di ogni singolo trattamento**.**

**ART. 10 - NORME FINALI**

La presentazione delle offerte sulla base dell’invito trasmesso dall’Azienda Ospedaliera, implica, per le Ditte partecipanti, l’accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente disciplinare, il quale dovrà essere restituito controfirmato pagina per pagina in segno di conferma ed accettazione.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare d’oneri e di partecipazione, in quanto applicabili, valgono le norme del “Capitolato Generale per la disciplina delle forniture di beni, opere e servizi”, approvato dalla Giunta Regionale Calabria con delibera n.2223/97, ed in ogni altra disposizioni di legge e di regolamento

Attualmente in vigore per le Amministrazioni dello Stato e le norme del Codice Civile alle quali si rinvia.

**COMUNICAZIONIE DI AGGIUDICAZIONE**

La comunicazione di cui all’art. 11 comma 10 – D.Lgs. 163/06 si intende effettuata ad ogni effetto di legge mediante la pubblicazione del relativo provvedimento d’aggiudicazione definitiva dell’albo pretorio di quest’Azienda e sul sito internet il cui indirizzo è:www.aziendaospedalieracosenza.it

Per presa visione ed accettazione della Ditta di tutte le condizioni di cui alla presente lettera d’invito ed in particolare del punto di cui sopra della medesima lettera.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Il Dirigente dell’U.O.C A.B. S.***  ***Dr. Aldo Senatore*** |  | ***Il Direttore Generale***  ***Dott. Paolo Maria Gangemi*** |

**CAPITOLATO SPECIALE**

**CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI**

**ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di **"SISTEMA ANGIOGRAFICO PER DIAGNOSTICA E PROCEDURE INTERVENTISTICHE CARDIOLOGICHE E NEURORADIOLOGICHE**  con la formula “chiavi in mano” (ossia comprensiva di lavori di posa in opera, installazione, montaggio, collaudo e formazione professionale del personale), con le caratteristiche riportate negli allegati di gara, da installare presso i locali del nuovo plesso ospedaliero ( D.E.A.) dello S.O. “Annunziata” di Cosenza. **Spesa presunta € 1.461.671,75 inclusa IVA come per legge.**

**ART. 2 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA**

La presente fornitura deve essere intesa riferita al concetto omnicomprensivo di qualsiasi intervento ed accessorio che sia necessario a dare le apparecchiature complete, installate e funzionanti all’interno dei locali appositamente predisposti a cura della stessa ditta fornitrice senza che l’Ente debba sostenere alcun altro onere.

Le caratteristiche della strumentazione richiesta sono indicate nel modulo caratteristiche tecniche allegato al presente Capitolato Speciale.

Le apparecchiature offerte dovranno essere complete di ogni componente e di quanto necessario a garantire un livello di prestazioni compatibili con la più moderna tecnologia.

Nel formulare il prezzo complessivo d’offerta la ditta dovrà tener conto che sono a suo carico, tra l’altro:

* eventuali forniture ed opere anche non espressamente richieste, ma che all’atto esecutivo si rendessero strettamente necessarie per dare compiuta – a regola d’arte – l’installazione delle apparecchiature e perché le stesse risultino in perfetto stato di funzionamento e pienamente rispondente ai requisiti richiesti;
* tutti gli oneri e natura fiscale, esclusa l’I.V.A.;
* tutte le spese di trasporto, installazione ed ogni onere accessorio;
* garanzia per almeno 24 mesi;
* fornire i check list, le chiavi hardware e software delle apparecchiature offerte;
* di garantire l’assistenza dei propri specialisti per il tempo necessario ad effettuare tutte le prove e verifiche delle apparecchiature;
* di istituire per il personale sanitario e tecnico addetto all’utilizzo delle apparecchiature offerte un corso di aggiornamento specificandone le modalità e la durata.

**Sopralluogo e informazioni sulle specifiche tecniche**

Le ditte partecipanti per ulteriori informazioni sulle specifiche tecniche dell’attrezzatura dovranno contattare il Dr. Antonio Armentano telef. 0984/681449, mentre per effettuare il sopralluogo presso i locali dove dovrà essere ubicata l’attrezzatura e, per tutte le notizie tecniche relative alle opere murarie ed adeguamenti impiantistici, le stesse dovranno contattare il Responsabile dell’U.O.C. Tecnico Patrimoniale Ing. Amedeo De Marco telef. 0984/681669.

**Requisiti tecnici di legge**

Tutta la strumentazione fornita ed i locali predisposti dovranno essere conformi:

* alle norme CEI attualmente in vigore e/o ad altre norme internazionali ufficialmente riconosciute sulla sicurezza elettrica in ambiente medicale;
* alle norme in materia di radioprotezione;
* alle norme in materia di sicurezza ed igiene di sala operatoria.5

**Piano di sicurezza**

L’aggiudicatario dovrà adottare il piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. L’aggiudicatario si impegna inoltre, ad adeguare tale piano alle prescrizioni contenute nei documenti di valutazione del rischio eleborati dal Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs n.626/94.

Per le informazioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui all’art. 19 D.lgs 157/95 l’offerente potrà fare riferimento al Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Azienda.

L'impianto deve essere del tipo ad architettura digitale integrata, per indagini diagnostiche e procedure inter-ventistiche vascolari cardiologiche e neuroradiologiche con avanzato sistema di controllo della catena per la formazione e del processo delle immagini.

**CAPITOLATO PER FORNITURA DI IMPIANTO ANGIOGRAFICO PER DIAGNOSTICA E PROCEDURE INTERVENTISTICHE CARDIOLOGICHE E NEURORADIOLOGICHE**

***CARATTERISTICHE TECNICHE:***

* Stativo preferenzialmente pensile, monoplanare, multidirezionale ad arco isocentrico con ampia possibilità di rotazione ed angolazione con movimenti motorizzati ad elevata velocità e possibilità di acquisizioni rotazionali, 2D-3D. Possibilità di proiezioni in inclinazione cranio-caudale di almeno +/- 45° e di inclinazione laterale di almeno +/- 90° in posizione di testa. Ampia profondità ed escursione longitudinale dell’arco. Il sistema dovrà avere un rapido e facile accesso al paziente in caso di emergenza con possibilità di parcheggio fuori campo dello stativo (descrivere). Possibi­lità di poter memorizzare un ampio numero di proiezioni a scelta dell'operatore e di poterle richiamare in modo automatico dal pannello di comando a bordo tavolo. Dotazione di efficaci dispositivi di sicurezza anticollisione di ultima generazione.
* Tavolo di cateterismo a pavimento in fibra di carbonio a bassissimo assorbimento, di adeguata lunghezza ed ampio sbalzo che permetta (in combinazione con l’arco) la più ampia esplorazione del paziente; movimenti laterali e longitudinale della tavola ed escursione verticale motorizzata con range minimo di 25 cm (altezza minima 80 cm o inferiore); possibilità di inclinazione del piano porta paziente (trendelenburg - antitrendelenburg), rotazione intorno all’asse verticale, possibilità di posizionamento automatico del tavolo e memorizzazione di una determinata posizione; ampia resistenza al carico per procedure di rianimazione, corredato di tutti gli accessori necessari per procedure cardiologiche e neuroradiologiche vascolari (aste porta-flebo, guide per il posizionamento degli accessori, ecc.).
* Generatore radiologico ad alta frequenza con potenza di almeno 100 kW (1000 mA con 100 kV) con relativo tavolo di comando dotato di tecnica di correzione automatica dei parametri di esposizione sia in scopia che in grafia. Fluoroscopia ad emissione X pulsata. Dotazione di protocolli per angiografia cardiaca e neurologica. Dotato di sistemi per autodiagnosi e telemanutenzione. Dispositivo di misura, visualizzazione e stampa della dose erogata nel corso della procedura.
* Complesso radiogeno di potenza adeguata, con tubo RX ad anodo rotante con velocità adeguata per l'uso cardiologico a controllo di griglia, dotato dì doppia macchia focale ossia fuoco fine da 0,3/0,5 mm e fuoco grande da 0,7/1,0 mm. Elevato carico termico all’anodo e dell’insieme tubo-guaina (specificare il valore in HU) ed elevata velocità di dissipazione termica dell’anodo e dell’insieme tubo-guaina (specificare in HU/min). Dispositivo di filtrazione addizionale per la riduzione delle radiazioni a bassa energia a paziente ed operatore (specificare la filtrazione equivalente in mm Cu).
* Sistema di formazione delle immagini (*Dispositivo di detezione)*: Dovrà essere proposta una soluzione con "Flat Detector" dinamico e di elevata risoluzione spaziale. Campo utile di ripresa, di dimensione ottimale per impiego cardiologico e neuroradiologico. Possibilità di più ingrandimenti. Massima risoluzione spaziale, con dimensioni del pixel le più ridotte. Elevato valore di DQE. Output digital video di almeno 1024 x 1024 x 14 bit.
* Sistema di visualizzazione dovrà essere costituito da monitors i più grandi possibili in sala esami, di altissima risoluzione, privi di sfarfallio, in grado di gestire la matrice video dei segnali di ingresso in modo dinamico, con interfaccia utente semplice ed intuitiva (descrivere dettagliatamente), montati su sospensione mobile che dovrà avere ampia escursione, possibilmente su entrambi i lati del tavolo, e possibilità di variazione dell’altezza, meglio se in modo motorizzato e che preveda anche l'alloggiamento del monitor per un poligrafo e di quello per la visualizzazione delle immagini 3D in sala. Ulteriori uno o due monitor delle dimensioni indicativamente di 18-19” dovranno essere posizionati in sala comandi per la gestione del sistema e la ripetizione delle immagini live. Tutti i monitor per immagini devono avere schermo piatto anti-riflesso di tipo TFT-LCD, con sensore luce ambiente per la regolazione automatica della luminosità dell'immagine.
* Sistema di acquisizione delle immagini con matrice di acquisizione di almeno 1.024x1.024 (preferibilmente superiore), matrice di elaborazione di almeno 1024x1024 (preferibilmente superiore) e matrice di visualizzazione di almeno 1024x1024 (preferibilmente superiore) con velocità di acquisizione massima delle immagini in scopia/grafìa di almeno 25 fps. alla massima matrice 1.024x1.024. Capacità di memoria non inferiore a 80.000 immagini con matrice 1024x1024x12bit, meglio se espandibile.
* Il sistema dovrà consentire la sottrazione di immagini (DSA).
* Possibilità di richiamo delle immagini di riferimento.
* Software per acquisizione rotazionale ad alta velocità del distretto cardiaco.
* Software per migliorare la visualizzazione degli stent coronarici.
* Software di ricostruzione tridimensionale dei vasi (dotazione software 3D e relativa workstation di ricostruzione).
* Revisione a diverse velocità di sequenze acquisite.
* Possibilità di acquisizione di immagini in regime di scopia.
* Dotazione di opportuni programmi clinici per valutazione delle stenosi vascolari e coronariche, sia di immagini sottratte che non, calcolo del volume ventricolare con possibilità di attivazione dall’interno della sala d’esame.
* Dotazione di telecomandi per poter disporre in sala esami dei principali comandi relativi alla memorizzazione, alla visualizzazione ed al trattamento delle immagini.
* Sistema per la misurazione della dose (DAR) con produzione del rapporto paziente.
* Il sistema dovrà essere dotato di interfaccia DICOM ed essere predisposto al trasferimento delle immagini in rete.
* Interfaccia DICOM per il trattamento dei dati (HIS-RIS. Worklist).

**STAZIONE DI LAVORO AGGIUNTIVA (NB: in aggiunta rispetto alla consolle di ricostruzione 3D)**

Workstation remota di visualizzazione ed elaborazione dotata di software validati per l’analisi quantitativa coronarica, ventricolare come pure vascolare neuroradiologica.

Dovrà essere dotata di:

* Software per la visualizzazione delle immagini in modo cine.
* Software per le analisi quantitative.
* Sistema robotizzato per la masterizzazione di un sufficiente numero di CD-DVD e munito di

software per la visualizzazione delle immagini su qualsiasi tipo di PC.

* Possibilità di esportare immagini in formato PDF, JPEG, AVI, QuickTimeVR etc.
* Etichettatrice per CD-DVD.
* Software per la visualizzazione di esami acquisiti da altre modalità (CT–MR-Eco...).

Elencare eventuali opzioni hardware e software.

**ACCESSORI OBBLIGATORI A COMPLETAMENTO DELLA SALA**

* UPS per il mantenimento della piena funzionalità del sistema angiografico (scopia e grafia) per

almeno 30 minuti.

* Schermo anti-X e lampada scialitica, montate su sospensione scorrevole.
* Protezione anti-X per le parti basse dell'operatore.
* Interfono sala comandi-sala esami.
* Iniettore angiografico con relativa console di comando, completo di software, carrellato come pure

montabile sul tavolo porta-paziente.

* Apparecchiatura per Emogas-analisi.
* Respiratore automatico di ultima generazione, adatto a diversi tipi di ventilazione.
* Defibrillatore con alimentazione 220V e 12V, batterie estraìbili con visualizzazione dello stato di

carica, con registratore delle tracce su carta, stampa dei tracciati, monitor di controllo sonoro , set di allarmi, idoneo anche per pazienti pediatrici.

* N.1 contropulsatore aortico di ultima generazione, preferibilmente con monitoraggio della pressione

arteriosa tramite tecnologia a fibra ottica, compatibile con l’uso di cateteri a pallone del minor diametro possibile.

* Pompa per infusione farmaci a siringa, in grado di utilizzare siringhe plurimarca da 10, 20, 30

50ml. con velocità d'infusione indicativamente nel range 0,1 + 1000ml/h.

* 1 rastrelliera adeguata al deposito di almeno 4 camici piombati.
* 4 camici piombati.
* 2 carrelli di servizio per materiale angiografìco.
* 2 tavoli di lavoro per sala comandi.
* 4 armadi porta-cateteri per sala-esami dalle dimensioni maggiori possibili
* 6 poltroncine su ruote per gli operatori.
* 2 tavoli porta-computer.

**POLIGRAFO PER EMODINAMICA**

Sistema computerizzato basato su sistema operativo Windows NT, dotato di stampante laser.

Il sistema deve poter monitorizzare almeno i seguenti parametri:

- 12 derivazioni elettrocardiografiche  
- 4 pressioni cruente  
- Saturazione di ossigeno

**II sistema deve essere provvisto di :**

Software per calcoli emodinamici (quali gittata cardiaca, resistenze vascolari, valori pressori, gradienti e

superfici valvolari).

Predisposizione alla gestione dei materiali di consumo.

Il sistema deve avere le seguenti caratteristiche tecniche:

- Un monitor da almeno 17” per la sala controllo e 1 monitor da almeno 18” per la ripetizione in sala esami.

- Possibilità di visualizzazione sul display in sala esami in contemporanea con i tracciati real-time, anche i risultati delle analisi.

- Schermata ampiamente configurabile e memorizzabile con personalizzazione etichette.

- Possibilità di esportazione dei dati in HL7 o Windows compatibile e collegamento a sistemi informativi (HIS).

**ADDESTRAMENTO ALL'USO, ASSISTENZA e MANUTENZIONE**

* Indicare il numero dei tecnici qualificati in Angiografia operanti in Italia
* Sede assistenza tecnica più vicina
* Indicare i tempi di intervento della chiamata,
* Ubicazione dei magazzini delle parti di ricambio
* Programma di istruzione all’utilizzo clinico della apparecchiatura
* Elencare referenze a livello nazionale e internazionale

**GARANZIA**

* FULL-RISK su tutti i componenti fomiti per almeno 24 mesi.

**CONNESSIONE IN RETE**

Tutti i sistemi proposti, sistemi radiologici e workstation dovranno essere collegati alla rete presente nel presidio ospedaliero (RIS-PACS) per il corretto trasferimento delle immagini.

**Oltre alle indicazioni relative ai requisiti sopraindicati, la ditta dovrà rispondere, punto per punto, rispettando l’ordine di formulazione, al questionario allegato. La mancata osservazione di questo punto costituirà motivo di esclusione.**

**Non sono quindi ammessi generici rinvii a prestampati o depliants illustrativi, che non permettano una rapida individuazione e cognizione delle caratteristiche delle apparecchiature proposte.**

|  |  |
| --- | --- |
| **QUESTIONARIO TECNICO**  **(Le ditte dovranno rispondere, punto per punto, rispettando l’ordine di formulazione, al questionario allegato. La mancata osservazione di questo punto costituirà motivo di esclusione.)** | |
| **INFORMAZIONI GENERALI** | **Punteggi** |
| Ditta Produttrice |  |
| Modello |  |
| Anno di immissione sul mercato dell'ultima versione |  |
| Numero di sistemi installati in Italia (allegare lista referenze) |  |
| **STATIVO** | **Punti 7** |
| Ancoraggio stativo |  |
| Escursione rotazione stativo |  |
| Velocità di rotazione in condizioni normali di esercizio |  |
| Escursione angolazione stativo |  |
| Velocità di angolazione in condizioni normali di esercizio |  |
| Acquisizione rotazionale 2D-3D |  |
| Escursione longitudinale |  |
| Posizioni di parcheggio |  |
| Volume occupato dallo stativo per accesso di emergenza (descrivere i movimenti e gli ingombri aggiuntivi necessari in caso di accesso di emergenza al paziente) |  |
| Distanza fuoco - detettore |  |
| Indicatori di posizione |  |
| Possibilità di memorizzazione delle posizioni dell'arco e richiamo delle stesse |  |
| Dispositivi anticollisione |  |
| Numero di proiezioni raggiungibili automaticamente |  |
| Limitazione velocità (rotazione/angolazione) in zona di sicurezza |  |
|  |  |
| **TAVOLO** | **Punti 4** |
| Materiale e dimensioni del tavolo paziente (lunghezza e larghezza) |  |
| Specificare attenuazione raggi X |  |
| Spostamento longitudinale |  |
| Spostamento trasversale |  |
| Spostamento verticale |  |
| Range di rotazione dei piano in gradi |  |
| Massimo peso sostenibile in condizioni di massima estensione della tavola |  |
| Inclinazione del piano porta paziente (trendelenburg-antitrendelenburg) e indicare gradi di inclinazione |  |
| Accessori (specificare in sintesi le principali caratteristiche) |  |
|  |  |
| **GENERATORE RADIOLOGICO** | **Punti 2** |
| Potenza in Kw |  |
| Tipo di raddrizzamento |  |
| kV max |  |
| mA max massimi in grafia |  |
| Range mA in scopia |  |
| Protezione carico tubo |  |
| Scopia pulsata |  |
| Cadenza degli impulsi |  |
| Durata degli impulsi |  |
| Indicare se la scopia pulsata è a controllo di griglia o modulata dal generatore |  |
|  |  |
| **COMPLESSO RADIOGENO** | **Punti 6** |
| Dimensione dei fuochi |  |
| Potenza di ciascun fuoco in kW |  |
| Capacità termica dell'anodo in HU |  |
| Capacità termica tubo+guaina in HU |  |
| Dissipazione termica anodo (HU/min) |  |
| Dissipazione termica tubo+guaina (HU/min) |  |
| Raffreddamento |  |
| Elementi componenti il collimatore |  |
| Filtri di compensazione |  |
| Filtri addizionali per filtrazione fascio |  |
| Dispositivo di filtrazione addizionale per la riduzione delle radiazioni a bassa energia (specificare la filtrazione equivalente in mm Cu) |  |
|  |  |
| **DIGITAL FLAT DETECTOR** | **Punti 6** |
| Descrizione accurata della tecnologia del detettore utilizzata |  |
| Dimensioni massime di ingombro esterno (lato x lato) |  |
| Dimensione campo massimo (lato x lato) |  |
| Dimensione altri campi (lato x lato) |  |
| Matrice di acquisizione e di visualizzazione |  |
| Efficienza di detezione (DQE0) in scopia |  |
| Dimensione pixel |  |
| Risoluzione spaziale (frequenza di Nyquist) |  |
| Caratteristiche particolari |  |
|  |  |
| **MONITOR** | **Punti 4** |
| Indicare il numero e le dimensione dei monitors sia in sala esame che in sala controllo |  |
| Frequenza di lavoro dei monitor in sala esame |  |
| Risoluzione dei monitor in sala esame |  |
| Supporto per monitor in sala esame (indicare anche se motorizzato) |  |
|  |  |
| **SISTEMA PER ACQ. DIGITALE** | **Punti 6** |
| Matrice di acquisizione |  |
| Matrice di elaborazione |  |
| Matrice di visualizzazione |  |
| Cadenza di acquisizione immagini (specificare matrice) |  |
| Memoria di massa (numero immagini per matrice) |  |
| Immagini di riferimento |  |
| Fluoroscopia pulsata: Range kV, mA |  |
| Acquisizione di immagini da scopia (LIH, altri) |  |
| Possibilità di gestire dalla sala d'esame le immagini acquisite (descrivere operazioni possibili) |  |
| Specificare le possibilità di post-processing |  |
| DICOM - specificare le classi disponibili |  |
|  |  |
| **SOFTWARE PER L’ATTIVITA’ INTERVENTISTICA** | **Punti 4** |
| Presenza software per sottrazione d'immagine |  |
| Software per acquisizione rotazionale |  |
| Software per migliorare la visualizzazione di stent coronarici |  |
| Software di ricostruzione 3D dei vasi |  |
| Software validati di analisi quantitativa vascolare, coronarica, vascolare (descrivere) |  |
|  |  |
| **SISTEMI PER LA RIDUZIONE DELLA DOSE** | **Punti 1** |
| Specificare dettagliatamente le soluzioni per la riduzione della dose a pazienti ed operatori |  |
|  |  |
| **GRUPPO DI CONTINUITÀ** | **Punti 1** |
| Capacità delle batterie in emergenza a regime fluoroscopio (minuti) |  |
| Visualizzazione in sala controllo e sala esami dello stato di alimentazione |  |
|  |  |
| **WORKSTATION INDIPENDENTE** | **Punti 5** |
| Specificare caratteristiche hardware |  |
| Sistema robotizzato di masterizzazione e caratteristiche dello stesso |  |
| Etichettatrice per CD/DVD |  |
| Possibilità esportazione immagini in vari formati |  |
| Capacità di archivio e accorgimenti per disaster-recovery |  |
| Software ricostruzioni 3D ed altri software (descrivere) |  |
|  |  |
| **POLIGRAFO PER EMODINAMICA** | **Punti 1** |
| Indicare modello e descrivere principali caratteristiche |  |
|  |  |
| **ACCESSORI** | **Punti 3** |
| Iniettore angiografico (modello e principali caratteristiche) |  |
| Lampada scialitica (numero lampade e intensità luminosa) |  |
| Protezione antiX pensile |  |
| Protezione antiX parti basse |  |
| Respiratore automatico di ultima generazione (sintetica descrizione delle caratteristiche) |  |
| Contropulsatore aortico di ultima generazione (sintetica descrizione delle caratteristiche) |  |
| Pompa ad infusione farmaci (sintetica descrizione delle caratteristiche) |  |
| Defibrillatore (sintetica descrizione delle caratteristiche) |  |
| Descrivere arredo sala angiografica e sala consolle |  |
|  |  |
| **ULTERIORI CARATTERISTICHE RITENUTE QUALIFICANTI E NON DESCRITTE ALTROVE** | **Punti 2** |
| Descrivere dettagliatamente |  |
|  |  |
| **ASSISTENZA TECNICA - GARANZIA** | **Punti 3** |
| Tempo di intervento (ore lavorative) |  |
| Sede di assistenza |  |
| Sistema di telediagnosi |  |
| Sistema di manutenzione a distanza (descrivere) |  |
| Numero tecnici in Calabria |  |
| Ubicazione dei magazzini delle parti di ricambio |  |
| Tipo di garanzia proposta |  |
| Programma di istruzione all’utilizzo clinico della apparecchiatura (descrivere in maniera sintetica) |  |
|  |  |
| **PROGETTO EDILIZIO E CARATTERISTICHE IMPIANTISTICHE** | **Punti 5** |
| Distribuzione funzionale e Finiture (pavimenti, pareti, soffitti, infissi, segnaletica) |  |
| Protezioni anti-X |  |
| Impianto di condizionamento |  |
| Impianto gas medicali |  |
| Impianto idrico-sanitario |  |
| Gruppo di continuità - Impianto elettrico e rilevazione incendi |  |
| Impianto telefonico e trasmissione dati |  |

**Fornitura chiavi in mano di una apparecchiatura per emodinamica e angiografia digitale interventistica con predisposizione di altra sala per il dipartimento di emergenza – stabilimento ospedaliero Annunziata di Cosenza.**

**Relazione tecnica ed illustrativa inerente all’intervento da effettuare.**

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO DA EFFETTUARSI

Le aree destinate agli interventi oggetto dell’appalto, saranno consegnate all’Appaltatore nello stato di fatto esistente e gli interventi tutti dovranno essere realizzati conformemente al progetto esecutivo elaborato dalla Ditta Aggiudicataria, previa validazione ed approvazione dell'A.O., nonché nel rispetto delle norme tecniche vigenti (leggi, regolamenti, Norme CEI, UNI, ecc).

Specifiche prescrizioni a cui l’Appaltatore dovrà attenersi nello svolgimento delle prestazioni di sua competenza potranno essere disposte durante il corso dei lavori.

CAUTELE DA ADOTTARE NELL’ALLESTIMENTO E GESTIONE DEL “CANTIERE ALL’INTERNO DELL’OSPEDALE -

Per le lavorazioni da eseguirsi nelle aree nelle quali proseguono attività ospedaliere l’appaltatore dovrà adottare ogni necessaria cautela ed apprestamento atti a prevenire e scongiurare il rischio di contagi, infezioni e/o pericoli per la salute delle maestranze e della mano d’opera impiegata in cantiere.

Per tali lavorazioni l’appaltatore è altresì tenuto ad approntare ogni necessaria misura ed apprestamento, in relazione allo svolgimento di ogni e qualsiasi attività comunque connessa all’esecuzione degli interventi oggetto dell’appalto, l’incolumità tanto dei degenti ed in generale dei fruitori del servizio sanitario che del personale dipendente comunque nella struttura ospedaliera.

Tali misure dovranno essere indicate anche nel piano di sicurezza che dovrà essere allestito e presentato dalla ditta con il progetto offerto.

Tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni di cui al presente articolo sono a totale carico dell’appaltatore, che non potrà richiedere maggiori o diversi compensi rispetto a quelli previsti.

La progettazione esecutiva facente parte del progetto offerta della ditta concorrente, deve prevedere la fornitura e l’installazione chiavi in mano di n° 1 sistema per Emodinamica interventistica, e la predisposizione di una seconda sala analoga per impiego angiografico digitale, nei locali individuati dall’amministrazione al terzo livello del nuovo plesso ospedaliero (DEA).

L’organizzazione generale del nuovo reparto deve rispondere ai requisiti minimi per l’accreditamento delle strutture per emodinamica interventistica.

I locali messi a disposizione si dovranno adeguare sotto il profilo architettonico ed impiantistico nelle varie partizioni interne secondo la planimetria “Ipotesi di progetto - stato futuro” allegata al Capitolato di gara, con proposte migliorative della distribuzione funzionale da valutare in sede di gara.

Tali locali sono individuati in detta planimetria con:

sala cardiologica,

sala neurologica,

spazio tecnico,

laboratori,

lavaggio medici,

sala preparazione,

disimpegno,

deposito.

L’intervento da effettuarsi per la realizzazione della nuova distribuzione interna deve prevedere tra l’altro anche la possibilità di eseguire tutti i lavori consentendo la funzionalità degli altri reparti adiacenti, saranno privilegiate le soluzioni di prefabbricazione ed esecuzione delle lavorazioni in officina, riducendo al minimo le attività in cantiere.

Il progetto esecutivo da allegare all’offerta tecnica dovrà essere finalizzato all’allestimento dei locali per Sale di Emodinamica. Il progetto deve illustrare le modalità di installazione delle apparecchiature, la tipologia delle opere civili, di finitura ed impiantistiche, necessarie a rendere funzionali ed operativi i locali messi a disposizione dall’amministrazione dell’A.O. di Cosenza.

Tutti gli impianti specifici a servizio del reparto e delle diagnostiche dovranno realizzarsi a regola d’arte per la specifica destinazione d’uso dei locali assimilabili a sale operatorie con particolare riferimento alla specifica *Classificazione degli stessi (locale medico – sale angiografiche e definizione della zona paziente) secondo quanto previsto dalla* Norma CEI 64-8 Sez. 710.

.

L'intervento si prevede su di una superficie di circa 300 mq come si evince nell’elaborato n°02 “Ipotesi distributiva futura”.

Il progetto esecutivo allegato all’offerta tecnica delle ditte nel suo insieme dovrà prevedere, tra l’altro:

nuova distribuzione interna dell’area di intervento per la realizzazione del nuovo reparto;

Opere di rinforzo dei solai per l’ancoraggio delle apparecchiature;

opere di finitura interne (pavimenti, rivestimenti, controsoffitto, serramenti ed accessori);

opere proteximetriche “Anti-X” delle sale diagnostiche;

realizzazione di tutti gli impianti tecnologici necessari alla completa funzionalità delle apparecchiature installate e dei locali di nuova realizzazione;

impianti elettrici, di continuità ed affini in conformità alle norme di riferimento che si intendono tutte integralmente richiamate;

impianto idrico-sanitario

impianto di climatizzazione;

impianto gas medicali

impianto rilevazione incendio

quadri elettrici, nodi equipotenziali e collegamenti di messa a terra

Il lay-out distributivo deve essere concepito cercando di conciliare le esigenze di funzionalità interna del servizio, riducendo comunque al minimo gli interventi alla parte strutturale e cercando di limitare questi ultimi alla sola ripartizione del carico delle apparecchiature su solaio esistente.

L'altezza dei locali allo stato attuale è di mt. 3,00.

La sala indicata come cardiologica nella planimetria di ipotesi progettuale allegata, sarà oggetto di intervento di adeguamento successivo in fase di spostamento dell’angiografo già esistente presso l’UOC Cardiologia dell’Annunziata; per tale ambiente è quindi necessario che le ditte concorrenti prevedano le sole predisposizioni edili ed impiantistiche occorrenti per l’intervento successivo.

La progettazione delle schermature anti-X facente parte del progetto esecutivo deve essere redatta da un esperto Qualificato di II grado” che dovrà tenere conto della destinazione d’uso dei locali limitrofi compreso quelli sottostanti e sovrastanti

FINITURE

Pavimenti

Da prevedersi un pavimento del tipo conduttivo in pvc a fogli saldati con cordolo termico e relativa sguscia raccordata al rivestimento, come da norma cei 64-8/7.

Pareti

Nei locali adibiti a servizi igienici sono da prevedersi rivestimenti fino all'altezza di m.2,20 con piastrelle in monocottura, di dimensione e tipologia simile a quella già impiegata in altri locali dell’ospedale.

In tutti gli altri locali operativi e nei corridoi tutte le pareti saranno rivestite in pvc con sguscio al piede di raggio > 5 cm.

Nel locale tecnico e filtri di ingresso ed uscita, le pareti opportunamente rasate e preparate possono essere verniciate con idropittura lavabile, data in almeno 3 mani a regola d'arte.

Soffitti

Tutti gli ambienti si dovranno dotare di controsoffitti ispezionabili, a tenuta, in acciaio preverniciato antibatterico smontabili e modulari delle dimensioni 60x60 cm a perfetta tenuta e idonei ai locali di tipo chirurgico e con cuscino isolante in lana di vetro)

Infissi interni ed esterni

Tutti i locali dovranno essere dotati di porte di accesso delle dimensioni e tipologie (forma e materiale) analoghi a quelli esistenti in ospedale. Analogamente gli infissi esterni saranno mantenuti quelli già esistenti. Tutte le eventuali porte scorrevoli si dovranno prevedere con apertura automatica motorizzata a richiesta , le specifiche relative al controllo delle apertura/chiusura e dispositivi automatici a fotocellula saranno preliminarmente concordati con la D.L.

Segnaletica

Su tutte le porte di accesso ai locali oggetto di intervento si deve prevedere apposita segnaletica riportante le indicazioni sulla funzione specifica dell’ambiente con targhette di tipo, materiale ed estetica simili a quella già adottata in ospedale, compresa la segnaletica di avvertimento di zona ad accesso controllato.

PROTEZIONI ANTI-X

Le Sale diagnostiche saranno dotate di protezioni contro le radiazioni ionizzanti, tali schermature saranno conformi alle prescrizioni contenute nella relazione del Fisico allegata al progetto, che dovrà essere validata dall’UOC Fisica Sanitaria dell’AO..

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

DATI TECNICI DI PROGETTO

Ai fini della determinazione della potenzialità dell'impianto si dovrà tenere conto dei seguenti dati:

Impianto a tutta aria esterna senza ricircolo con filtrazione assoluta , adeguato per la destinazione d’uso dei locali da adibire a sale chirurgiche:

Temp. esterna estiva :35C

Temp. esterna invernale -5C

Temp. int. invernale e estiva compresa tra 20-24 °C

Temp. interna – Locale Sala Cardiologica 24  2C

Temp. interna – Locale su cui precedere la predisposizione impiantistica 22  2C

Temp. interna – Locale Comandi 23  2C

Temp. interna – Locale tecnico 22  2C

Umidità relativa esterna estiva 45%

Umidità relativa esterna invernale 80%

Umidità relativa interna estiva/invernale 50  10%

Numero di ricambi di aria esterna per le sale di Cardiologia, Elettrofisiologia, preparazione paziente e medici, sala comando e controlli : minimo 15 vol/h

Numero di ricambi di aria esterna per i rimanenti locali del reparto 10 vol/h

Estrazione aria – WC e spogliatoi 10,0 vol/h

Premessa

L’impianto di condizionamento del reparto in oggetto si deve prevedere e progettare a tutta aria esterna senza ricircolo, ed interesserà tutto il reparto di Emodinamica.

L’impianto deve anche tenere conto della necessità di filtrazione assoluta con messa in opera di fltri a tasche rigide tipo H12 - 99,99999 %, delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature diagnostiche previste.

Attualmente, a servizio del reparto esiste la rete dei canali per l’immissione e la ripresa dell’aria nei vari locali, e l’aria trattata proviene da un’Unità di Trattamento Aria che dovrà essere sostituita con l’intera distribuzione dei canali, in quanto insufficienti per le portate d’aria necessarie per il reparto; eventualmente si potrà proporre in sede di offerta anche un nuovo impianto autonomo al servizio delle sale chirurgiche.

***Reti aerauliche***

CONDOTTA antimicrobica realizzata con pannelli sandwich in schiuma rigida di poliuretano espanso ad alta densità (48 kg/m3), AP19 esente da CFC, HCFC e HFC, con rivestimento esterno in foglio di alluminio goffrato e laccato con primer e rivestimento interno in alluminio liscio con inclusione di antimicrobico a base di argento-zeolite efficace contro gli agenti patogeni, classe di reazione al fuoco 0-1, conduttività termica iniziale 0,0206 W/mK, resistente ai raggi UV,

Impianto gas medicali

L’area in esame dovrà essere predisposta al collegamento con la rete generale di gas medicali (ossigeno, protossido d’azoto, aria compressa, vuoto) ed evacuazione gas anestetici, presente nell’Ospedale per tramite il quadro di piano in fase di realizzazione con altro progetto. Si dovrà prevedere anche il sistema di evacuazione dei gas.

I punti di utilizzo si dovranno prevedere a parete in corrispondenza della Sala esami, Elettrofisiologia e preparazione pazienti; in alternativa, in accordo con la D.L., è possibile predisporre le bocchette gas su eventuale colonnina attrezzata.

L’impianto GAS Medicali deve essere realizzato in conformità alle normative e direttive correnti e certificato per la propria parte.

Impianto idrico-sanitario

L’impianto idrico sanitario dovrà essere adeguato alle nuove esigenze dei locali e prevedere lavabi in acciaio per operatori, antischizzo, con miscelatore automatico e comando elettronico a cellula.

IMPIANTI ELETTRICO E RILEVAZIONE INCENDI

Nei locali adibiti ad uso medico, la “sicurezza elettrica” assume una dimensione particolare, in quanto i rischi di natura elettrica ai quali possono essere sottoposti i pazienti, sono certamente maggiori che in altri ambienti e pertanto particolare attenzione deve essere rivolta alla progettazione e realizzazione degli impianti elettrici, questo perché sussistono strette relazioni tra pazienti, operatori, apparecchi elettromedicali ed ambiente circostante che determinano maggiori e più complessi fattori di rischio.

L’impianto elettrico dovrà essere realizzato in conformità alla norma CEI 64-8 sezione 710 per locali di gruppo 2 ad uso medico nel quale le parti applicate sono destinate ad essere utilizzate in applicazioni quali interventi intracardiaci, operazioni chirurgiche, o il paziente e sottoposto a trattamenti vitali dove la mancanza dell’alimentazione può comportare pericolo di vita.

Si specifica che tutte le utenze dovranno essere asservite da UPS di adeguata potenza ed autonomia commisurate alle installazioni previste.

Si rendono quindi necessarie prescrizioni particolari che garantiscano il più elevato grado di sicurezza possibile, sia per quanto riguarda l’impianto elettrico utilizzatore, sia per quanto concerne gli apparecchi elettromedicali ed il loro corretto uso con particole riferimento ai seguenti locali:

Sale diagnostiche,

Elettrofisiologia

Preparazione pazienti e medici,

Sale comando e controllI.

In virtù di ciò, seguendo le prescrizioni normative, in tutti i locali classificati di gruppo 2 si dovranno prevedere alimentazioni con Trasformatore di isolamento a protezione di tutti i circuiti prese nelle diagnostiche e nelle sale di preparazione paziente.

Inoltre ogni locale di gruppo 2 dovrà essere dotato di nodo equipotenziale al quale collegare le masse e le masse estranee.

IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI, TELEFONICO, TV E CHIAMATA INFERMIERE.

Prevedere adeguato impianto di rilevazione incendio e relativa gestione tramite centrale da interfacciare all’impianto preesistente;

Impianto telefonico.

L’impianto telefonico con predisposizione delle prese e della relativa linea fino alla cassetta di zona. Il collegamento di tale cassetta con la centrale telefonica sarà effettuato direttamente dall’ente.

Tali prese *telefoniche nei locali oggetto dell’intervento devono essere posizionate rigorosamente all’esterno della zona paziente.*

Impianto trasmissione dati.

Da prevedersi l’installazione di un armadio RACK per il collegamento di tutti i punti di rete dislocati nel piano, dell’archivio informatico e predisposizione per il successivo collegamento all’impianto dati generale dell’ospedale – Sono esclusi in questa fase le forniture di apparati attivi che restano di fornitura dell’ente.

L’impianto dovrà interfacciarsi, senza oneri aggiuntivi, con il sistema di gestione PACS già operante in Ospedale.

In tale ottica la Ditta aggiudicataria dovrà quindi provvedere, senza alcun onere aggiuntivo, a dotare l’apparecchiatura oggetto della presente fornitura delle necessarie attrezzature hardware e software occorrenti per l’interfaccia di cui sopra.

LINEE DI ALIMENTAZIONE QUADRI E CIRCUITI ELETTRICI.

*Le varie linee di alimentazione normale e privilegiata (sotto gruppo elettrogeno) faranno capo alla centrale quadri di distribuzione per il successivo allaccio a carico dell’ente.*